



Le geometrie spigolose e le bellezze naturali di Scanno, nell'aquilano

**B**asta passeggiare per pochi minuti tra gli stretti vicoli di Scanno per comprendere come mai tanti artisti di fama mondiale si siano lasciati ispirare da questo paesino. Escher, Henri Cartier Bresson, Gianni Berengo Gardin, Mario Giacomelli e molti altri ci hanno regalato moltissime opere raffiguranti le caratteristiche geometrie spigolose dei mille gradini delle scalinate di Scanno. Queste si inerpicano in tutte le direzioni, sfociando in tranquille piazzette ornate da portali barocchi e si affacciano sui rigogliosi boschi che circondano il paese. Scanno vive di una fantastica atmosfera, sembra che il tempo si sia fermato.

Tutto si muove lentamente, a un ritmo che rispetta il benessere delle persone che ci vivono e della natura circostante. Una visita al paese non può tradire le aspettative e meravigliando riavvicina il visitatore al prezioso folclore italiano. Gli ospitali abitanti del luogo sanno bene che le loro antiche tradizioni hanno grande valore e le conservano mostrandole orgogliosi agli entusiasti visitatori. Così il gioielliere, maestro della lavorazione della bellissima filigrana tradizionale, espone una piccola stanza museo con gli antichi attrezzi del mestiere ed è prodigo di spiegazioni riguardanti i tipi di lavorazioni e gli oggetti, come il bottone del costume delle feste di Scanno, che viene trasformato in spille, ciondoli e orecchini che abbelliranno le turiste di passaggio. I ristoratori offrono i piatti tipici, rappresentati da paste fatte a mano a base di acqua e farina, condite con le saporitissime erbe selvatiche locali, e secondi a base dei tipici arrosticini di pecora. È possibile ammirare anche il tombolo del luogo, una diffi-



# Per le antiche scale



cile ma spettacolare lavorazione che qui è gelosamente custodita. È bellissimo incontrare le anziane donne di Scanno, che non hanno mai smesso di indossare il tipico vestito femminile tradizionale, quello che aveva così colpito la fantasia di tanti artisti. A essere rispettato e protetto, in questi luoghi, è anche l'orso abruzzese, spesso avvistato dagli abitanti. Se non bastasse, c'è la possibilità di rigenerarsi seguendo sentieri rilassanti e panoramici, molti dei quali si affacciano sul lago di Scanno che, da alcuni punti, regala ai più romantici la

## Spaghetti di farro d'Abruzzo alla borragine

### Ingredienti per 4 persone:

320 g Spaghetti di farro  
Una patata  
200 g Borragine  
Aglio, peperoncino sale e olio

*Mettere sul fuoco una pentola riempita con due litri di acqua e versare le patate sbucciate e tagliate a fettine sottili. Quando l'acqua bolle, salare e buttare la pasta e la borragine. Nel frattempo soffriggere in poco olio uno spicchio di aglio e del peperoncino. Quando è trascorso il tempo di cottura della pasta, scolarla e ripassarla in padella. Gustare calda.*



vista della propria sagoma a forma di cuore. L'Abruzzo conserva un'altra importante tradizione, quella della coltivazione e dell'utilizzo del farro. Fin dall'antichità, questo cereale che cresce anche in luoghi impervi e necessita di pochissime cure per giungere a maturazione, è stato un importante cibo per le persone del luogo. Di facile digeribilità e ottimo gusto dovrebbe essere più spesso introdotto nella dieta, per garantire un'adeguata differenziazione degli alimenti.